

Sei qui: [HomeCultura](#)

UNA, PER TUTTI, NON PER POCHI: CLIMA E AMBIENTE ALLA III EDIZIONE DEL FESTIVAL DIRITTI UMANI



UNA, PER TUTTI, NON PER POCHI:
CLIMA E AMBIENTE ALLA III
EDIZIONE DEL FESTIVAL DIRITTI
UMANI [In primo piano](#)

Dal 20 al 24 marzo 2018, alla Triennale di Milano, si terrà la terza edizione del Festival dei diritti umani, evento culturale creato per sensibilizzare la cittadinanza sui diritti umani, per denunciare le loro violazioni e dare rilievo a chi li difende. Il Festival è organizzato da Reset-Diritti Umani, con il patrocinio di Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Amnesty International Italia, Legambiente, Ordine degli Avvocati di Milano, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odon-toiatri di Milano.

Una. Per tutti. Non per pochi.

Il tema della terza edizione è la devastazione della Terra e di come questo saccheggio incide sui diritti umani: inquinamento, profughi ambientali, impazzimento climatico ma anche i segnali della consapevolezza di una necessaria inversione di tendenza. Il nostro pianeta sta subendo mutazioni dovute all'azione umana. Schiacciato dal prelievo insensato e iniquo dei suoi beni comuni, l'ambiente viene consumato per soddisfare un bisogno immediato e la risposta della politica tende a esaurirsi nel breve termine. Pochi decidono per tutti, mettendo a rischio diritti elementari: la salute, il cibo, la vita. La sfida è urgente: cambiare l'economia per proteggere la nostra casa comune, per garantire uno sviluppo sostenibile e, insieme, i diritti della nostra e delle generazioni future.

Il festival prevede alla mattina appuntamenti pensati appositamente per gli studenti delle superiori con proiezioni di documentari e testimonianze; al pomeriggio e sera una programmazione a 360° con documentari e film, spesso inediti; dibattiti con intellettuali e studiosi italiani e internazionali, dialoghi con testimoni; mostre fotografiche. L'ingresso al Festival dei Diritti Umani è libero e gratuito, fino a esaurimento posti.

Un festival pensato per le scuole

Il Festival dei Diritti Umani di Milano ha già coinvolto oltre 5000 tra studenti e insegnanti delle scuole superiori della città e dell'hinterland. Il live-streaming della Sezione EDU, inaugurato in questa terza edizione, permetterà di raggiungerne molti di più. I dibattiti, i racconti fotografici, le "buone pratiche" saranno disponibili in diretta sul sito e sul canale Youtube del Festival. Per prepararsi al festival una trentina di classi delle superiori milanesi ha potuto usufruire gratuitamente, grazie al contributo della Fondazione Cariplo, del progetto "A Scuola di Diritti Umani": esperti, giornalisti e testimoni sono andati all'interno delle scuole durante l'anno scolastico per incontrare studenti e insegnanti. Il Festival metterà a disposizione delle scuole, attraverso il proprio sito, un pacchetto didattico gratuito e costruito sotto la supervisione del coordinamento scientifico del Festival.

Dialoghi, dibattiti, lectio magistralis

Il festival vuole alzare lo sguardo sulla distruzione ambientale del nostro pianeta, la più globalizzata delle violazioni dei diritti di tutti gli esseri viventi: minaccia la salute; non permette di nutrirsi e dissetarsi a sufficienza; genera guerre ed estinzioni; causa imponenti migrazioni. Nelle sezioni TALK e EDU verrà data voce a studiosi, testimoni, scrittori, giornalisti italiani e internazionali, che da anni affrontano questi temi così urgenti e che intervengono in numerosi dibattiti, dialoghi e lectio magistralis.

Documentari e film

Riconfermata la partnership con Sole Luna Doc Film Festival, che quest'anno cura la rassegna DOC del Festival dei Diritti Umani e cinque proiezioni della sezione EDU dedicate alle migliaia di studenti degli istituti superiori che parteciperanno alle matinée del festival di Milano. Sui temi dell'ambiente e dei diritti umani la rassegna DOC rappresenterà un sano alimento per una presa di coscienza. Saranno protagonisti i cambiamenti climatici in *The last nomads*, la catastrofe ambientale in *La terre abandonnée*, il progresso nemico delle tradizioni in *Small people. Big trees*, la desolazione post industriale in *La ville engloutie*, gli interessi dei grandi latifondisti in *Invisible frontier*. Ma ci saranno anche film capaci di essere fonte di ispirazione, veri e propri esempi di ecosostenibilità e innovazione come *Chasing house* e *Food Coope* infine il confronto tra uomo e natura alla perenne ricerca di comprendere gli elementi, il loro comportamento, le cause e gli effetti dei fenomeni atmosferici in *The weather forecast*.

Fotografia

Il Festival dei Diritti Umani amplia inoltre la sua attenzione alle immagini e diventa da quest'anno un punto di riferimento anche per la fotografia documentaria. L'iniziativa del contest fotografico #ioalzosguardo ha consentito - già dallo scorso anno - di produrre progetti fotografici di ampio respiro a livello internazionale e di proporre quest'anno due mostre del contest, che verranno allestite alla Triennale di Milano. Grazie al supporto e alla collaborazione di Emergency, che ha messo a disposizione strutture e risorse umane del suo poliambulatorio a Castelvoturno, Andrea Kuski ha potuto completare il suo progetto *Crene* una documentazione approfondita, che verrà esposta al festival, sulla quale, nella quale pratiche artistiche e indagine scientifica si fondono in un contenitore multimediale di percezioni, visioni e rappresentazioni.

Publicato in
Cultura

Tagged under
festival diritti umani, milano, ambiente, clima, film, fotografia, documentari, scuola

(0 voti)

Vota questo articolo

Letto
88 volte

Per il programma e tutte le info www.festivaldirittiumani.it